



Concessione n° 81 del 20 APR 2016

COMUNE DI ALCAMO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

STAFF AL SINDACO "SERVIZI URBANISTICI"

3° SERVIZIO S.U.A.P. e POLITICHE ENERGETICHE

CONCESSIONE EDILIZIA
DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA

IL RESPONSABILE DEL 3° SERVIZIO

Vista la domanda per l'esecuzione di lavori edili in variante, presentata in data 30/11/2015 prot. n. 53353 prodotta dal signor **MILOTTA Gianfranco**, nato ad Alcamo (TP) il 02/11/1977, ed ivi residente in via Sac. F. Canalella Gesuita n. 10/P.1, c.f. MLT GFR 77S02 A176M, n. q. di rappresentante della ditta "LAVORFER S.R.L." con sede legale ad Alcamo in c/da Sasi, P.I. 01885150811, avente ad oggetto: **"progetto di variante in corso d'opera alla C.E. n.110 del 13/08/2015 per la costruzione di un opificio artigianale da adibire a deposito di materiali metallici da insediarsi all'interno del lotto n° 3 dell'area P.I.P. di C/da Sasi"**, come da elaborati tecnici allegati redatti dall'Ing. Giuseppe VALLONE, insistente sul lotto censito N.C.T. al Fg. 35 particella n. 1406, oggi (N.C.E.U. fg. 35 part. 1475) ricadente in parte in zona "D2pe" ed in parte destinata a "verde pubblico ed a parcheggi" del vigente P.R.G., confinante: a Nord con proprietà Lavorfer srl (lotto 4), da Est con strada pubblica, da Ovest con altra proprietà e a Sud con proprietà Lavorfer srl (fg. 35 part. 1407);-----

Visti gli elaborati grafici Tavola Piante, Prospetti, Sezioni, Planimetria Generale, Pianta Schemi e Quadri Elettrici, Relazione Tecnica e Inquadramento Territoriale, Relazione Tecnica e Acque di Prima Pioggia, Tavola Schemi Impianti e Schema Allaccio, Schemi Impianto Fotovoltaico, Relazione Tecnica Legge 10/91 dell'Ing. G.Vallone, iscritto al n. 968 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani; ---

Vista l'integrazione delle tavole sostitutive del Progetto Architettonico, della Relazione Tecnica ed Inquadramento Territoriale dell'Ing. G.Vallone e degli Schemi di Impianto Fotovoltaico iscritto al n. 8105 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo, del 31/03/2016 prot. n. 15159;

Vista la dichiarazione sostitutiva del progettista sulla Previsione di Impatto Acustico L.447/1995 del 26/11/2015;-----

Visto l'Elaboratore Tecnico della Copertura D.A. n.1754/2012, reso in data 30/11/2015, a firma dell'Ing. Vallone G.ppe;-----

Visto il Parere Igienico-Sanitario, Favorevole, espresso dal Responsabile dell'Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.P. di Trapani, Distretto Sanitario di Alcamo, Prot. n. 494 del 05/01/2016;-----

Vista la dichiarazione sostitutiva del progettista che il progetto relativo alle opere da eseguire nei locali è conforme alle norme Igienico-Sanitario allo strumento urbanistico ed al Regolamento Edilizio vigenti, che la verifica in ordine alla conformità dell'intervento alle norme igienico-sanitarie non comporta valutazioni tecnico-discrezionali, che per la zona uffici e servizi, ai fini igienico sanitari nulla è cambiato rispetto al parere ASP già rilasciato, reso in data 31/03/2016; -----

Vista la nota dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani prot. n. 66002 del 09/09/2015, di attestazione di avvenuta presentazione ai sensi dell'art. 17 della L. 64/74, dell'art. 32 della L.R. 7/2003, nonché di avvenuto deposito previsto dall'art. 4 della legge 1086/71, resa in data 21/01/2016;-----

Vista l'attestazione di versamento Bonifico Sepa del 20/01/2016 di €. 294,00 quale per registrazione concessione edilizia, reso in data 21/01/2016;-----

Vista la Dichiarazione Sostitutiva di atto notorietà del progettista che l'attività non è soggetta al parere VV.FF. del 26/11/2015;-----

Visto la dichiarazione resa in data 26/11/2015 dal sig. Milotta Gianfranco ai sensi e per gli effetti dell'ultimo periodo del comma 1 dell'Art. 39 della legge 724/94, così come modificato dell'art.2 comma 37 lettera b) della legge 23 dicembre 1996 n.662, di non avere carichi pendenti, di non essere attualmente soggetto ad indagini, di non avere riportato condanne penali di cui agli artt. 416-bis, 444, 648-bis- e 648-ter del codice penale; -----

Visto la dichiarazione sostitutiva di atto notorietà resa dal progettista sulle caratteristiche dell'edificio ai sensi della L.13/1989, del 26/11/2015;-----

Visto la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal progettista e dal sig. Milotta Gianfranco di vincolo a parcheggio ed inedificabilità del 30/11/2015, che nulla

in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; 23) La Ditta è tenuta a comunicare per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) E' obbligo della Ditta allegare alla comunicazione di fine lavori la documentazione sul corretto smaltimento

di e terre di scavo. 25) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell'inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione: -----

Atto di nomina del Direttore dei Lavori; -----
Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.; -----

Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge; -----

Documento unico di regolarità contributiva- DURC- della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori; -----

Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità. -----

Alcamo li 20 APR. 2016

Istruttore Amm.vo
M.C.Torregrossa

Istruttore Direttivo Tecnico
Arch. Francesco Milazzo

Il Responsabile del 3° Servizio SUAP e P.E.
L'Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Vittorio Sessa



è cambiato rispetto a quanto riportato nell'Atto D'obbligo di Vincolo a Parcheggio ed Inedificandi rep. n. 9268 del 08/07/2015 reg. a Trapani il 17/07/2015 al n. 60 serie 2, reso in data 30/11/2015;-----

Visto il parere favorevole dell'Istruttore Tecnico Comunale espresso in data 19/04/2016 con la prescrizione che entro mesi 6 (sei) dal rilascio della presente concessione edilizia, sia prodotto il verbale di sdemanializzazione del ex suolo trazzerale;-----

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorietà per l'esenzione degli oneri concessori e che l'attività artigianale non rientra fra quelle classificate nocive, resa dal progettista in data 30/11/2015; -----

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorietà del sig. Milotta Gianfranco, che le copie dei documenti allegati sono conformi agli originali del 26/11/2015; -----

Vista la nota prot. n. 18397 del 19.04.2016 a firma del progettista, stralcio catastale e ricevuta denuncia variazione particelle n. 1477 e n. 1475;-----

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorietà resa dal sig. MILOTTA Gianfranco e dal professionista ing. VALLONE Giuseppe prot. n. 18386 del 19.04.2016, di avere ottemperato a quanto previsto nello schema di convenzione;-----

Si da atto che l'azienda LAVORFER è subentrata nella proprietà del lotto in argomento, originariamente di proprietà dei signori TAGLIAVIA Liliana – LEONE Lara Erika, oggetto di Determinazione Dirigenziale n.1546 del 28.06.2011 e che le clausole generali delle convenzioni imposte dallo schema di convenzione circa la certezza della realizzazione degli interventi progettuali (costruzione capannone) sono di fatto state superate e comunque rispettate, per cui non necessitano ulteriori garanzie mediante convenzioni e/o obbligazioni con questo Ente, se non quelle ordinarie in materia di urbanistica;-----

Vista la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e s.m.i.; -----

Vista la Legge 15 Maggio 1997, n°127 e s.m.i.; -----

Visto il D.P.R. 380/2001; -----

Visto il D.P.R. 160/2010;-----

RILASCIA

La Concessione Edilizia del **“progetto di variante in corso d'opera alla C.E. n.110 del 13/08/2015 per la costruzione di un opificio artigianale da adibire a deposito di materiali metallici da insediarsi all'interno del lotto n°3 dell'area P.I.P. di C/da Sasi”**, insistente sul lotto censito N.C.T. al Fg. 35 particella n. 1406, oggi (N.C.E.U. fg. 35 part.1475), ricadente in parte in zona “D2pe” ed in parte destinata a “verde

pubblico ed a parcheggi” del vigente P.R.G., al signor **MILOTTA Gianfranco**, nato ad Alcamo (TP) il 02/11/1977 ed ivi residente in via Sac. F. Canalella Gesuita n. 10/P.1, c.f. MLT GFR 77S02 A176M, n.q. di legale rappresentante e amministratore unico della ditta “Lavorfer s.r.l.” con sede legale ad Alcamo in C/da Sasi, P.I. 01885150811, **con la prescrizione che entro mesi 6 (sei) dal rilascio della presente concessione edilizia, sia prodotto il verbale di sdemanializzazione del ex suolo trazzerale**, come da elaborati tecnici allegati.

- Tavola Sostitutiva Relazione Tecnica, Inquadramento Territoriale;
- Tavola Sostitutiva, Piante, Sezione, Plan. Generale;
- Tavola Layout e Schemi Elettrici.

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e s.m.i., sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto “Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche” e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n°10 e della L.R. 27/12/78, n°71 e s.m.i.; 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n°1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia